Comitato Provinciale di Trento

Permesso di pesca annuale
e libretto controllo catture

Rilasciato a:

Nome ……..….

Cognome ……..…..…..

Nato il ……..…...

Residente a ……...….

Via …… n. …..……...

Tessera Federale n. ……

Rilasciato il ……..……..

Per accettazione di tutte le norme e disposizioni del presente libretto e del regolamento provinciale di pesca.

..... Firma

AVVERTENZE

Il presente permesso da compilare, in modo indelebile secondo le istruzioni, deve sempre essere portato con gli altri documenti di pesca in particolare con la **Tessera Federale in corso di validità** e, se richiesto, sarà consegnato per il controllo agli incaricati della sorveglianza.

Il presente permesso, compilato dei dati richiesti (riepilogo catture, ecc.), dovrà essere tassativamente restituito al Comitato Provinciale o al negozio convenzionato entro il mese di dicembre 2024 o consegnato nel momento del rinnovo.

Si comunica a tutti i pescatori di prestare la massima attenzione all'utilizzo di canne al carbonio o leghe similari in corrispondenza di linee elettriche o durante i temporali.

Trattamento dati personali

I dati liberamente forniti dal tesserato saranno trattati mediante strumenti manuali o sistemi informatici e/o telematici, nel pieno rispetto della Legge 31 dicembre 1996 n° 675, per i soli fini statutari e comunicati alla F.I.P.S.A.S. sede centrale di Roma. In relazione al trattamento il tesserato potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della citata Legge n° 675/96, in particolare potrà richiedere ed ottenere la conferma dell'esistenza presso il Comitato Provinciale di Trento dei dati personali forniti e che tali dati siano messi a sua disposizione. Il tesserato potrà inoltre opporsi, per motivi legittimi, al trattamento in tutto o in parte per motivi di informazione commerciale, ecc.
Con il ritiro della tessera federale il tesserato esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali forniti per gli scopi sopra enunciati. Il titolare del trattamento è il Comitato Provinciale di Trento e la F.I.P.S.A.S. sede Centrale di Roma.
Il tesserato con il ritiro della tessera dichiara inoltre di aver preso visione dell'informativa Privacy sul sito FIPSAS (www.fipsas.it).

Composizione del Consiglio Direttivo del Comitato Provinciale di Trento - quadriennio olimpico 2021 - 2024

Presidente	Stefano Trenti
Consigliere Vicepresidente e rappresentante del Settore Attività Subacquea e Nuoto Pinnato	Giovanni Pedrotti
Consigliere Rappresentante del Settore Pesca di Superficie	Marco Gilli
Consigliere Segretario e Cassiere	Fortunato Altomonte
Consigliere	Graziano Marchi
Consigliere	Roberto Casagrande
Consigliere	Fabio Arnoldi
Consigliere e responsabile sito	Diego Silvello
Consigliere	Franco Valle

Incarichi particolari:

Consiglio Federale F.I.P.S.A.S.- Consigliere	Elena Sacchetti
Commercialista del Comitato Provinciale	Arrigo Spagnolli
Delegato dei Tecnici Sportivi	Michele Tommasi
Delegato degli Atleti settore pesca di superficie	Andrea Mantovani
Responsabile sito internet	Diego Silvello
Responsabile Didattica e Formazione	Stefano Menapace
Responsabile dei rapporti con la rivista “il Pescatore Trentino”	Giovanni Pedrotti
Direttore CEFIS	Ivan Sergiani

Giudici di Gara:

Coordinatore Giudici di Gara
(settore pesca di superficie) Roberto Lanza
Coordinatore Giudici di Gara
(settore subacquea e nuoto pinnato) Cristian Faraglia

Giudici di Gara
(settore pesca di superficie): Fortunato Altomonte
Valentina Colombo
Franco Cristelloni
Walter Ferrari
Daniele Girelli
Lorella Imbusti
Roberto Lanza
Maria Luisa Pedri
Pierangelo Pola
Giandomenico Schergna

Giudici di Gara (settore
subacquea e nuoto pinnato): Alessandro Gasparini
Alice Girardi
Graziano Marchi
Luciano Martorano
Gabrio Principi
Andrea Puddu

Comunicazioni importanti dal Comitato Provinciale di Trento

Il permesso annuale di Pesca con libretto controllo catture delle acque convenzionate è acquistabile solo dai possessori della Tessera Federale in corso di validità e dell'abilitazione alla pesca.

In caso di smarrimento o deterioramento del permesso annuale con libretto controllo catture il socio potrà richiedere, per iscritto esclusivamente al Comitato Provinciale di Trento, un duplicato che sarà rilasciato al costo di **€ 60,00**.

Il socio tesserato adulto, può accompagnare un solo pescatore di eta inferiore ai 14 anni, purché in possesso della licenza di pesca provinciale e del permesso annuale con libretto controllo catture.

Gli Scopi e le Finalità del Comitato Provinciale di Trento sono quelli previsti dallo statuto Federale.

PeschiAmo
A VOLANO IN VIA EUROPA 1
TUTTO PER LA PESCA
ABBIGLIAMENTO E ATTREZZATURE DELLE MIGLIORI MARCHE

Il Comitato Provinciale di Trento è aderente alla Federazione dei Pescatori Trentini "F.P.T.".

ASSOCIATO

FEDERAZIONE PESCATORI TRENTINI

F.P.T.

Hydro Dolomiti energia

BANCA PER IL TRENTINO ALTO ADIGE
BANK FÜR TRENTINO-SÜDTIROL
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

FEDERAZIONE SPORTIVA NAZIONALE RICONOSCIUTA DAL **CONI**

Comitato Provinciale di Trento
Regolamento interno 2024

Esercizio della pesca e comportamento del pescatore

L'esercizio della pesca nelle acque in convenzione è legato al possesso da parte del pescatore della **Tessera Federale, del permesso e relativo libretto controllo catture, della licenza di pesca con abilitazione della validità della quale si rende garante**. Detti documenti sono strettamente personali.
Su richiesta del personale incaricato della sorveglianza, per i necessari controlli, il pescatore è obbligato ad esibire i documenti sopraccitati.
Per le segnalazioni delle violazioni in materia di pesca si richiama l'Art. 21 della Legge 60/78. "Sono incaricati dell'osservanza dalla legge gli organi di polizia forestale, di vigilanza sulla pesca, gli agenti designati dalle Associazioni o società titolari di concessioni di pesca".
Il pesce trattenuto deve essere conservato sul posto, riposto in un idoneo contenitore personale e non è cumulabile con quello di altri pescatori. È vietato acquistare, vendere e permutare il pescato nonché

abbandonare rifiuti, di qualsiasi genere, lungo le rive.
Durante l'anno il pescatore è tenuto a rispettare eventuali divieti di pesca posti in essere in occasione di gare organizzate dal Comitato Provinciale di Trento; lo stesso non risponde e declina qualsiasi responsabilità a cose e persone per incidenti provocati nell'esercizio della pesca. Qualora un lago sia per la maggior parte ghiacciato è vietata la pesca nello stesso.
Si raccomanda il massimo rispetto delle proprietà altrui, chi arreca danni dovrà rispondere di persona e sarà anche passibile di sanzioni disciplinari.

Acque in convenzione e zone di pesca

Le acque in convenzione al Comitato Provinciale di Trento sono le seguenti:

Acque ferme:
Lago di Santa Colomba, lago di Serraia, lago delle Piazze, lago di Terlago piccolo e grande, lago Santo di Lamar, lago di Lamar, laghi di Canzolino e Madrano e Bacino di Ponte Pià.

Acque correnti:
Torrente Sporeggio, torrente Novella, fiume Sarca (dal Ponte di Ragoli fino al Bacino di Ponte Pià).

Laghetti Pesca Sportiva convenzionati F.I.P.S.A.S.:
Lago Stefy (Novaledo) – Lago Braide (Mollaro) – Lago Magic Lake (Commezzadura); i regolamenti e le convenzioni particolari riservate saranno esposti presso i laghi e riportati anche sul nostro sito www.fipsastrentino.it

Le stesse si suddividono, ai fini dell'esercizio della pesca, nelle zone di seguito riportate.

Zona	Acqua	Tratto
E	Torrente Sporeggio	Da località Selvapiana fino alla Briglia in località Maso Milano nel comune di Sporminore Trento (vedi tabelle di confine). Vedi regolamento a parte
N *N1*	Torrente Novella	Tutto. Vedi regolamento a parte
D	Lago di Santa Colomba	Tutto.
L3	Lago di Serraia	Tutto ad esclusione del biotopo sponda nord. (vedi tabelle di confine).
L4	Lago delle Piazze	Tutto. Bandita dall'ingresso a scivolo della derivazione idroelettrica per un raggio di 40 m. Bandita per 40 m. dallo sbarramento artificiale.
L6	L. di Terlago grande	Tutto.
L6/SL	L. di Terlago piccolo	Tutto.
L7/SL	Lago Santo di Lamar	Tutto.
L8	Lago di Lamar	Tutto.
M	Laghi di Canzolino e Madrano	Tutto.
P1 *A3*	Fiume Sarca	Dal Ponte di Ragoli al Bacino di Ponte Pià. (Vedi regolamento a parte).
S	Bacino di Ponte Pià	Tutto (purché per la maggior parte privo di ghiaccio) – Vedi regolamento a parte.

Apertura e chiusura acque

Zona	Data apertura	Data chiusura	Giorni in cui è consentito pescare
E	03/03/2024	30/09/2024	2 uscite settimanali. Giorno di chiusura mercoledì.
N N1	03/03/2024	30/09/2024	2 uscite settimanali. Giorno di chiusura mercoledì.
D	07/04/2024	31/12/2024	A completo disgelo. Tutti i giorni escluso il venerdì non festivo.
L3	01/01/2024	31/12/2024	Pescabile tutto l'anno – Zona Libera 7 uscite - Notturna dal 01/07 al 30/09
L4	01/01/2024	31/12/2024	Pescabile tutto l'anno – Zona Pronta Pesca 7 uscite escluso il giorno della semina.
L6	01/01/2024	31/12/2024	Pescabile tutto l'anno – Zona libera 7 uscite - Notturna dal 01/07 al 31/10
L6 SL	01/01/2024	31/12/2024	Pescabile tutto l'anno - Zona Salvaguardia Luccio; 7 uscite - Notturna dal 01/07 al 31/10 Dal 01/03 al 30/04 vietata la pesca con tutte le esche artificiali.
L7 SL	01/01/2024	31/12/2024	Pescabile tutto l'anno – Zona Salvaguardia Luccio - 7 uscite Notturna dal 01/07 al 30/09 Dal 01/03 al 30/04 vietata la pesca con tutte le esche artificiali
L8	01/01/2024	31/12/2024	Pescabile tutto l'anno – Zona libera - 7 uscite Notturna dal 01/07 al 30/09
M	01/01/2024	31/12/2024	A completo disgelo. Tutti i giorni.
P1-A3	24/02/2024	30/09/2024	Tutti i giorni esclusi i venerdì non festivi
S	23/03/2024	30/11/2024	Tutti i giorni esclusi i venerdì non festivi

*La pesca è altresì consentita tutti i giorni **festivi** anche se non ricadenti nelle giornate di apertura riportate nella sovracitata tabella.*

Strumenti ed esche

Zona	Acqua	Tratto
E	Torrente Sporeggio	Vedi regolamento a parte
N-N1	Torrente Novella	Vedi regolamento a parte
D	Lago di Santa Colomba	Vedi regolamento a parte
L3	Lago di Serraia	Esche naturali e artificiali - Ardiglione consentito - Navigazione consentita Vedi norme a parte.
L4	Lago delle Piazze	Esche naturali e artificiali - Ardiglione consentito - Navigazione consentita Vedi norme a parte.
L6	L. di Terlago grande	Esche naturali e artificiali - Ardiglione consentito - Navigazione consentita Vedi norme a parte.
L6 SL	L. di Terlago piccolo	Esche artificiali e naturali (vietato pesce vivo o morto). Vedi norme Zone SL a parte.
L7 SL	Lago Santo di Lamar	Esche naturali e artificiali (vietato pesce vivo o morto) - Navigazione consentita. Vedi norme Zone SL a parte.
L8	Lago di Lamar	Esche naturali e artificiali - Ardiglione consentito - Navigazione consentita. Vedi norme a parte.
M	Lago di Canzolino e Madrano	Vedi regolamento a parte.
P1 A3	Fiume Sarca	Vedi regolamento a parte.
S	Bacino di Ponte Pià	Vedi regolamento a parte.

È vietato portare sul luogo di pesca esche non consentite. Per la pesca con il pesce vivo o morto; è ammesso esclusivamente l'uso di specie autoctone (alborella, triotto, scardola, sanguinarola, vairone; vedi legge Provinciale).
In tutte le acque è vietata la raccolta di macroinvertebrati dal 01/01 al 30/04. È severamente vietato l'uso dell'ecoscandaglio in tutte le acque in convenzione.

Bandite, biotopi e altre zone soggette a norme particolari

I pescatori sono tenuti al rispetto delle bandite di pesca segnalate in corrispondenza di dighe o sbarramenti. Le zone soggette a particolari norme sono segnalate in modo da consentirne l'individuazione da parte del pescatore. Sono zone soggette a particolari norme le seguenti porzioni di acque:

Zona - Acqua
L3 Lago di Serraia: per l'istituzione del biotopo la pesca è vietata sulla sponda nord del lago denominata paludi di Sternigo (vedi tabelle di confine).
L4 Lago delle Piazze: bandita dall'ingresso a scivolo della derivazione idroelettrica per un raggio di 40 m. Bandita per 40 m. dallo sbarramento artificiale.

Limiti di cattura, misure minime, periodi di esercizio e divieto di pesca

È vietato segnare il pesce, sull'apposito spazio adibito a segna capi, prima della cattura.
La misura del pesce va presa dall'apice della testa

all’estremità della pinna caudale. I pesci di misura inferiore alla minima prescritta eventualmente catturati vanno liberati con la massima cura bagnandosi le mani prima di toccarli. Quando non sia possibile liberare l’amo senza recare danno al pesce, dovrà essere tagliata la lenza, possibilmente senza estrarre il pesce dall’acqua.

Devono essere rispettate le misure minime e i periodi di divieto stabiliti nella seguente tabella fatto salvo quanto stabilito dai regolamenti delle singole Associazioni:

Specie	**Periodo di divieto acque ferme**	**Misura minima**
Trota ibrido	01.10 - 31.12	cm 35
Trota fario	01.10 - 31.12	cm 22
Trota lacustre o di lago	01.10 - 31.12	cm 35
Trota iridea	01.10 - 31.12	cm 22
Coregone	01.10 - 31.01	cm 30
Salmerino alpino	01.10 - 31.12	cm 15
Salmerino di fonte	01.10 - 31.12	cm 20
Barbo		cm 15
Carpa	01.06 - 30.06	cm 30
Tinca	01.06 - 30.06	cm 25
Luccio	01.03 - 30.04	cm 60
Persico reale	15.04 - 15.05	cm 15
Persico trota		cm 20
Lucio perca sandra		cm 30

ASSOCIAZIONE PESCATORI F.A.L.C
Acqua Zona "D"

REGOLAMENTO DI PESCA

1) Nelle acque del lago di Santa Colomba possono pescare i tesserati della F.A.L.C. e della F.I.P.S.A.S. in possesso di regolare permesso
2) L'apertura della pesca è fissata alla prima domenica di aprile. La chiusura è fissata per il 31 dicembre o qualora il lago inizi a ghiacciare. La pesca è consentita solo da terra con una sola canna o lancio.
3) Le catture giornaliere ammesse sono di n° 1 luccio, n° 5 pezzi complessivi tra tinche, carpe e n° 30 di persico. Raggiunto tale quantitativo il pescatore dovrà smettere di pescare, la pesca potrà continuare se indirizzata alla cattura del pesce bianco (scardola, triotto e alborella).
   Per il Luccio è consentito un prelievo massimo annuale di tre (3) capi. Per la pesca del Luccio è vietato l'uso dell'amo con ardiglione comprese le esche artificiali.
4) Il socio munito di regolare permesso deve essere sempre in regola con la licenza governativa. Tali documenti devono essere, a richiesta, esibiti agli addetti alla sorveglianza. Il pescatore dovrà pure a richiesta delle guardie autorizzate aprire i contenitori portatili od altri mezzi di trasporto con l'esclusione di quelli costituenti luoghi di privata dimora, onde consentire i necessari controlli, pena il ritiro del permesso a tempo indeterminato.
5) È vietata la pesca con reti, fiocina, corde da fondo,

palamiti e quanto altro vietato dalle leggi sulla pesca. E' consentita la pesca con esce artificiali ad esclusione della pastella. E' consentita la pesca a mosca. E' vietata qualsiasi forma di pasturazione, eccetto la pastura con sostanze vegetali (polenta, mais, sfarinati, pane) per un quantitativo massimo giornaliero di Kg 0,5.

6) La pesca è permessa solo nelle ore diurne come da regolamento provinciale, ossia un'ora prima del sorgere del sole fino ad un'ora dopo il tramonto.

7) Misure minime e tempo di divieto:

Tinca	cm 25	1/06 al 30/6
Carpa	cm 30	1/06 al 30/6
Luccio	cm 60	1/03 al 30/04
Persico	cm 15	15/03 al 15/05

8) I pesci di misura inferiore a quella prescritta eventualmente catturati debbono essere liberati in acqua con la massima cura, ricorrendo se necessario al taglio della lenza. E' fatto divieto assoluto vendere o comunque permutare a scopo di lucro il pesce catturato. Il pesce deve essere conservato, sul posto dal pescatore nel proprio contenitore personale, separato e non commutabile con altri pescatori.

9) Il pescatore deve tenersi ad una distanza da altro pescatore, già sul posto, in modo da non intralciare l'esercizio della pesca.

10) Ogni socio è invitato a controllare e segnalare alla Direzione F.A.L.C. per iscritto eventuali infrazioni al presente regolamento delle quali venisse a conoscenza. Il pesce catturato che non venga rimesso vivo in acqua dovrà essere asportato dal pescatore e

non abbandonato in loco.

11) Contro il pescatore che trasgredirà il regolamento, ferme restando le pene stabilite dalla legge, la F.A.L.C. si riserva di prendere provvedimenti opportuni e promuovere azioni onde ottenere il risarcimento del danno subito. Ogni infrazione sarà punita con il ritiro del permesso, la durata del ritiro verrà stabilita dal collegio dei probiviri.
12) La F.A.L.C. è esonerata da ogni responsabilità per danni ed incidenti a persone o cose che dovessero succedere nell'esercizio della pesca nelle acque di sua gestione.
13) Per quanto non previsto dal presente regolamento e per le sanzioni, valgono le norme e disposizioni di legge emanate dalle autorità Provinciali in materia di pesca, se più restrittive.
14) Nel periodo previsto dalla legge è consentita la pesca notturna all'anguilla, carpa e tinca con il divieto di pesca nelle notti tra venerdì e sabato.
15) La pesca comprensiva delle esche artificiali è consentita solo con amo singolo (no ancoretta).
16) In caso di trasgressione agli articoli del regolamento si applicano le seguenti sanzioni:
    per l'articolo 2), 3), 5), 6), 7), 8), 9), 10), 14), 15): un mese di sospensione
    per l'articolo 4): da uno a tre mesi di sospensione
    Per il pescatore recidivo la sospensione del permesso va da un minimo di tre mesi al ritiro definitivo.

ASSOCIAZIONE DILETTANTISTICA SPORTIVA PESCATORI MADRANO – CANZOLINO

REGOLAMENTO DI PESCA

Nei laghi di Canzolino e Madrano la pesca è sempre consentita, purchè la superficie dei laghi sia sgelata per la maggior parte.
La pesca è consentita dall'alba al tramonto; nei mesi di luglio, agosto e settembre è permessa la pesca notturna all'anguilla, alla carpa e alla tinca.
È consentita la pesca con la barca senza motore.
Epoche di divieto e misure minime del pesce sono da considerarsi quelle del Regolamento Provinciale di pesca, come specificato all'interno del presente permesso.
È consentito utilizzare 500 grammi di sfarinati vegetali per la pasturazione; l'uso del bigattino (larva di mosca carnia) come esca. La pesca è consentita con al massimo due canne.

ZONA NO KILL LAGO DI MADRANO
(cattura e rilascio immediato)

Nei Laghi di Madrano e Canzolino è istituita a far data dal 01/01/2023 la zona no kill per le specie ittiche di carpa e tinca.
Al fine di salvaguardare il pescato, è obbligatorio l'uso di guadini di dimenzioni adeguate, materassino di slamatura e disinfettante. Il pesce dovrà essere trattato con la massima cura, tenuto fuori dall'acqua il minor tempo possibile e rilasciato immediatamente dopo attenta disinfezione di eventuali ferite.
E' vietato l'uso di qualsiasi tipo di nassa o sacca.

Per quanto non previsto e/o contemplato dal presente Regolamento interno, il pescatore dovrà attenersi alla normativa vigente in materia di pesca della Provincia Autonoma di Trento, che dichiara di conoscere ed osservare.
Su richiesta del personale preposto alla sorveglianza e per gli eventuali controlli, il pescatore è obbligato ad esibire la licenza di pesca e il relativo permesso. Il personale incaricato è autorizzato – qualora lo ritenga opportuno – al ritiro del permesso sociale.
L'associazione, declina qualsiasi responsabilità per danni a cose e persone.
Si fa obbligo ad ogni pescatore di mantenere un rapporto rispettoso con l'ambiente, evitando di lasciare sul posto di pesca carte, plastica o qualsiasi altro rifiuto.

EPOCHE DI DIVIETO, MISURE MINIME E NUMERO CATTURE:

Carpa		Divieto dal 01/06 al 30/06	
Tinca		Divieto dal 01/06 al 30/06	
Luccio	n° 1	Divieto dal 01/03 al 30/04	cm. 60
Persico	(massimo 30 capi al giorno)		
		Divieto dal 15/04 al 15/05	cm. 15
Persico trota		Divieto dal 01/05 al 31/08	cm. 25

Nota: per il Luccio è consentito un prelievo massimo annuale di 10 capi.

ASSOCIAZIONE PESCATORI
DILETTANTI TRENTINI "APDT"
ACQUE: "L3" - "L4" - "L6" - "L6 SL" - "L7 SL" - "L8"

REGOLAMENTO GENERALE - ZONA LIBERA e PRONTA PESCA Lago delle Piazze

STRUMENTI/ESCHE - LAGHI

2 CANNE armate con non più di **3 ami o biami o ancorette.** Su un singolo artificiale non più di 2 ami o biami o ancorette. Nel caso di utilizzo di una sola canna per la tecnica della moschera o camolera è consentito un massimo di 5 ami.
Consentite le esche artificiali e naturali*.
*Nel caso di utilizzo del pesce vivo o morto è consentito unicamente: alborella, cavedano, cobite, sanguinerola, scardola, triotto e vairone.

ARDIGLIONE

Ardiglione consentito su ami o biami o ancorette: Zone libere e pronta pesca. Per le zone SL Salvaguardia Luccio vedi regolamento specifico.

PASTURAZIONE

La pasturazione è consentita esclusivamente di sole sostanze vegetali per un massimo di 0,5 Kg per pescatore al giorno.

MODALITÀ RACCOLTA E PRELIEVO DELLE ESCHE NATURALI

La raccolta in alveo di macroinvertebrati da usarsi come esca è consentita dal 1 maggio al 30 settembre. Tale raccolta è sempre vietata nelle acque chiuse alla pesca. Eventuali

sassi alzati dal fondo vanno delicatamente riposizionati nella stessa posizione. Nelle acque in concessione è consentito l'utilizzo della bottiglia per la cattura di 50 sanguinerole (max. giornaliero) da usarsi come esca. Nelle acque stagnanti è consentito l'uso della bilancia con lato non superiore a 1,5m e con maglia non inferiore ad 1cm per la cattura di pesciolini e di altri animali acquatici da usarsi come esca.

NAVIGAZIONE

La pesca da imbarcazione, natante o belly boat è consentita unicamente nei seguenti laghi:
Terlago piccolo e grande, Santo di Lamar, Lamar, Serraia e Piazze.
Consentito l'ausilio del motore elettrico, vietato il motore a scoppio.
Navigazione notturna vietata.
Vietata la detenzione dell'ecoscandaglio durante l'esercizio della pesca.

PESCA IN NOTTURNA

Da un'ora dopo il tramonto ad un'ora prima dell'alba
Dal 1 luglio al 31 ottobre
Lago di Serraia, Lamar e Santo di Lamar, laghi di Terlago.
La pesca notturna è consentita con un massimo di 2 canne armate con non più di 3 ami o biami o ancorette. Vietata la pesca con pesce vivo o morto nel Lago di Terlago piccolo L6SL e nel Lago Santo di Lamar L7SL. Si possono trattenere ciprinidi, pesce gatto e bottatrice.

CARPFISHING - NO KILL CARPA

Tutto l'anno (escluso giugno)
lago di Serraia, Lamar, Santo di Lamar e laghi di Terlago.

La tecnica del Carpfishing è consentita senza limiti di orario durante tutto l'anno escluso il mese di giugno. Si dichiara di praticare tale tecnica aggiungendo "CF" dopo la sigla della zona (ad esempio per per il Lago di Serraia si dovrà segnare "L3CF". Consentito l'utilizzo massimo di 2 canne con lenza munita di un solo amo ad hair rig (vietata la pesca con esca montata sull'amo). Il quantitativo massimo giornaliero di esche utilizzabili (Boilies e/o Granaglie) è pari a 2 Kg. Obbligatorio l'utilizzo di Back Lead (affonda filo). Obbligatorio l'uso del guadino e materassino di slamatura. Il pescato dovrà essere trattato con la massima cura, tenuto fuori dell'acqua il minor tempo possibile e rilasciato solo dopo una attenta disinfezione di eventuali ferite.

ZONE PRONTA PESCA Lago delle Piazze

Al Lago delle Piazze è vietato pescare il giorno della semina.

CATCH & RELEASE IN PRONTA PESCA
Nelle zone pronta pesca, qualora si decida di non trattenere il pesce catturato di misura e specie prelevabile si dovrà comunque segnare nel registro catture allo stesso modo di una cattura trattenuta.

CATTURE PRONTA PESCA Lago delle Piazze
Max 5 salmonidi totali (rispettando misure minime, periodi di divieto e limiti per specie). Effettuata la 5ª cattura si deve sospendere la pesca in tutte le acque per l'intera giornata.

ZONE A NORME PARTICOLARI

ZONE SL SALVAGUARDIA LUCCIO.

L’accesso ad una zona salvaguardia non è consentito se nella stessa giornata è già stato trattenuto il pesce tutelato della suddetta zona. Una volta entrati in una zona salvaguardia non è più possibile trattenere il pesce tutelato per l’intera giornata. È consentito spostarsi in zona libera mantenendo le disposizioni previste dalla zona salvaguardia.

STRUMENTI / ESCHE ZONE SL

Vietata la pesca con pesce vivo o morto.
Per tutte le esche artificiali (armate con un massimo di 2 ami o biami o ancorette) è vietato l’ardiglione ed è obbligatorio l’uso del finale di acciaio o titanio di almeno 25 cm.
Per la pesca con gli artificiali è obbligatorio l’uso del guadino.
Vietato l’utilizzo del Boga Grip. Dal 01/03 al 30/04 è vietata la pesca con tutte le esche artificiali.

CATTURE ZONE SL

Nelle zone SL non è consentito trattenere il luccio. Per le restanti specie valgono i limiti previsti dal regolamento. Il rilascio deve essere effettuato con la massima cura. Dove è possibile il pesce deve essere slamato in acqua e non spiaggiato, sempre bagnandosi le mani prima di toccarlo.

LIMITE CATTURE GIORNALIERE:

- Max 1 Luccio - Dopo aver trattenuto un luccio si deve sospendere la pesca in tutte le acque per l’intera giornata.
- Max 4 salmonidi totali fra Ibrido MxF, Fario, Iridea e Coregone. Fino a 5 al Lago delle Piazze, effettuata la 5ª cattura si deve sospendere la pesca in tutte le acque per l’intera giornata.
- Max 5 fra tinche e carpe. Max 30 Persico Reale.

- Il pescatore in ogni caso non può catturare e trattenere più di 5 kg di pesce di qualunque specie, salvo il caso in cui tale limite venga superato dall'ultimo capo catturato.
- Il lucioperca e il black bass non hanno limiti di misura ne periodo di divieto.

Nelle acque APDT non è consentito il prelievo delle seguenti specie: Trota Marmorata, Temolo, Barbo Canino, Anguilla, Gambero di fiume.

LIMITE DI CATTURE ANNUO: 60 salmonidi e 10 lucci.

ASSOCIAZIONE PESCATORI DILETTANTI VAL DI NON

REGOLAMENTO TORRENTE SPOREGGIO E TORRENTE NOVELLA

Zona	Acqua	Tratto
E	Torrente Sporeggio	Da località Selvapiana fino alla Briglia in località Maso Milano nel comune di Sporminore Trento (vedi tabelle di confine).
N *N1*	Torrente Novella	Tutto

Numero di catture giornaliere

Zona	Acqua	Tratto
E	Torrente Sporeggio	Consentite n° 3 catture, con esche senza ardiglione.
N *N1*	Torrente Novella	In zona N consentite n° 3 catture, solo con esche senza ardiglione In zona N1 consentite n° 5 catture, anche con esche munite di ardiglione

Misure minime, periodi di divieto di pesca.

Specie	Lettera segna-tura	Misure minime (cm)	Periodo di divieto		Numero catture giorno
			dal	al	
Trota fario	F	22	01/10	31/12	3 o 5
Trota marmorata	M	40	01/10	31/12	Vietata
Trota ibrido (fario marmorata)	X	30	01/10	31/12	2
Trota iridea	I	20	01/10	31/12	3 o 5
Salmerino	S	20	01/10	31/12	3

N.B. la trota Marmorata va immediatamente rilasciata.

Apertura e chiusura acque, numero di uscite, chiusure infrasettimanali, orari e altre indicazioni.

Acqua	Apertura	Chiusura	N° uscite	Chiusura infrasettimanale	Orario
Torrente Sporeggio	03/03/2024	30/09/2024	2 settimanali	Mercoledì Esclusi festivi	Da 1 ora prima dell'alba a 1 ora dopo il tramonto
Torrente Novella	03/03/2024	30/09/2024	2 settimanali	Mercoledì Esclusi festivi	Da 1 ora prima dell'alba a 1 ora dopo il tramonto

Acqua	Esche consentite	Esche vietate	Pasturazione	Numero canne impiegabili	Numero ami e tipologie consentite
Torrente Sporeggio e Novella	Naturali e artificiali	Bigattino	Vietata	1	Massimo 2 ami o 2 ancorette

Nel caso di utilizzo di pesci quali esche vive o morte sono consentiti unicamente: sanguinarola, scardola, alborella, triotto, vairone, cavedano e cobite.
Per ancoretta si intende a triplo o doppio amo.

ASSOCIAZIONE PESCATORI ALTO SARCA

REGOLAMENTO INTERNO

ART. 01

Il pescatore deve avere un corretto comportamento quando esercita l'attività, verso il pesce, l'ambiente, gli altri pescatori e chi esercita la sorveglianza. L'inosservanza di un corretto comportamento, la recidività e l'accumulo di sanzioni può portare, con delibera del consiglio direttivo dell'associazione, all'applicazione di penalità, fino alla sospensione del socio, mentre per l'ospite, la segnalazione d'essere indesiderato.

ART. 02 - APERTURE:

[omissis]

ZONA	TRATTO	APERTURA	GIORNI IN CUI È CONSENTITA LA PESCA
P1 A3	Fiume Sarca. Dal Ponte di Ragoli al Bacino di Ponte Pià.	Dal 24/02/2024 al 30/09/2024	Tutti i giorni esclusi i venerdì non festivi.
S	Bacino di Ponte Pià	Dal 23/03/2024 al 30/11/2024 (purché la maggior parte priva di ghiaccio)	Tutti i giorni esclusi i venerdì non festivi.

[omissis]

ART. 03 - DIVIETI:

1. Divieto di pesca nella giornata di venerdì non festivo in tutte le zone PP1 *[omissis]* nel bacino di Ponte Pià (S) *[omissis]*
2. Divieto di trattenere il temolo in tutte le acque dell'associazione.
3. Divieto di trattenere lo scazzone in tutte le acque.

ART. 04

La pesca è vietata con i seguenti mezzi e modi: con ami o ancorette muniti di ardiglione, natanti, l'uso della mosca carnaria (bigattino), pasturazione, reti, fiocina, con le mani, guadino, esplosivi, sostanze venefiche, corrente elettrica, sbarramento, nonché di pesci in qualità di esca viva non appartenenti alle seguenti specie: sanguinerola, scardola, alborella, triotto, vairone, cavedano, cobite. È consentito l'uso del guadino ed è obbligatorio in tutte le Riserve e nel Lago Nembia, unicamente per salpare il pesce già allamato. Vietata l'arpionatura. È vietata la raccolta di macroinvertebrati da usarsi come esca nel periodo 01 Gennaio – 30 aprile di ogni anno. Nei laghi è consentito l'uso della "bottiglia" per la cattura fino ad un massimo giornaliero di n. 50 sanguinerole da usarsi come esca. *[omissis]* Per il Bacino di Ponte Pià vedi regolamento specifico Art. 18

ART. 05 - MISURE MINIME:

In tutte le acque in concessione è consentito trattenere max 1 salmonide al giorno, di misura superiore ai 55 cm (vedi esempi segna catture).

SPECIE PESCATE	MISURE MINIME
Trota fario, ibrido	Nelle zone con apertura in febbraio e laghi cm 22
Trota iridea	cm 22
Trota marmorata	cm 35
Trota lacustre	cm 30
Salmerino (alpino e di fonte)	Nelle zone con apertura in febbraio e laghi cm 22
Carpa	cm 40
Tinca	cm 25
Temolo	DIVIETO
Persico	cm 18
Luccio	cm 60

PERIODO DI DIVIETO:

SPECIE	PERIODO DI DIVIETO
Temolo	Tutto l'anno in tutte le acque
Scazzone	Tutto l'anno in tutte le acque
Trota fario, ibrido	dal 1° ottobre al 31 gennaio (nelle acque correnti)
Trota marmorata	dal 1° ottobre al 31 gennaio (nelle acque correnti)
Salmerino (alpino e di fonte)	dal 1° ottobre al 31 dicembre
Carpa	dal 1° al 30 giugno
Tinca	dal 1° al 30 giugno
Persico	dal 15 aprile al 15 maggio
Luccio	dal 1° marzo al 30 aprile

[omissis]

La lunghezza del pesce si misura dall'apice della testa all'estremità della pinna caudale.
Ogni pescatore deve essere in possesso di uno strumento atto a misurare la lunghezza del pesce (se trattenuto).

ART. 06 - LIMITAZIONI:

SPECIE	**N° PEZZI MASSIMI CATTURABILI**
A STAGIONE	
SALMONIDI – a stagione	200 pezzi
di cui SALMERINO ALPINO – a stagione	30 pezzi
TEMOLO	DIVIETO
AL GIORNO	
SALMONIDI – al giorno	5 pezzi
di cui TROTE MARMORATE – al giorno	2 pezzi
di cui SALMERINI ALPINI – al giorni	3 pezzi
PESCE BIANCO AL GIORNO	
PESCE BIANCO ESCLUSE CARPE E TINCHE – al giorno	5 kg
PERSICI – al giorno	20 pezzi
CARPE – al giorno	3 pezzi
TINCHE – al giorno	3 pezzi
LUCCI – al giorno	2 pezzi

Fermo restando comunque il numero massimo complessivo giornaliero di catture per ogni pescatore di n. 5 salmonidi.

1. È sempre obbligatorio segnare di volta in volta i capi catturati anche se si smette di pescare. (vedi esempio)
2. Solo per il Bacino di Ponte Pià, è consentita, dal 01 ottobre al 30 novembre, la pesca di trota iridea e pesce bianco, con le modalità riportate nel regolamento specifico.
3. Il pescatore, in tutte le acque, una volta raggiunto il numero massimo di cinque (5) salmonidi giornalieri, dovrà immediatamente smettere di esercitare la pesca anche se rivolta ad altre specie.

ART. 07

I pesci catturati in periodo di divieto, di misura inferiore alla minima consentita o che s'intendono rilasciare, vanno liberati senza toglierli dall'acqua con la massima cura, bagnandosi le mani prima di toccarli. Quando non sia possibile liberare l'amo senza recare danno al pesce, dovrà essere tagliata la lenza. Il pesce non deve essere maltrattato. Il pesce trattenuto deve essere conservato riposto in un idoneo contenitore personale e non è cumulabile con quello di altri pescatori (salvo quanto previsto al punto 2 dell'Art. 08). È vietato abbandonare pesce lungo le rive e pesce morto nelle acque.

ART. 08

1. È vietato effettuare catture per altri pescatori, acquistare, vendere, cedere o permutare il pescato.
2. Il pescatore socio fino all'ottavo anno compiuto, in possesso di regolare tesserino rilasciato dalla Società, può esercitare la pesca solo se accompagnati da un pescatore abilitato ed il pescato è cumulabile con quello dell'accompagnatore (munito di regolare permesso) fermo restando il limite cumulativo di 5 salmonidi.
3. Il pescatore ospite fino al quattordicesimo anno compiuto: - se proviene da regioni che non rilasciano la licenza di pesca, può esercitare la pesca mostrando un documento d'identità; - se proviene da regioni che rilascia la licenza di pesca e non ne è provvisto deve ritirare la licenza turistica sostitutiva gratuita presso la sedi autorizzate; In entrambi i casi potrà esercitare la pesca solo se accompagnato da un pescatore provvisto di regolare licenza e potrà pescare senza munirsi del permesso purché ne sia dotato il suo accompagnatore. Il pescato andrà sommato tra i due (massimo 5 salmonidi); oppure potrà munirsi anch'esso di regolare permesso e trattenere un massimo di 5 salmonidi. I due potranno pescare ognuno con la propria canna. *[omissis]*

ART. 09

La pesca è consentita a partire da un'ora prima del sorgere del sole fino un'ora dopo il tramonto (orario astronomico). Salvo ove diversamente indicato.

ART. 10
Nelle acque correnti *[omissis]* è consentito l'uso di una sola canna con, al massimo, DUE ami o DUE ancorette oppure DUE esche artificiali.

ART. 11
È vietato portare sul luogo di pesca attrezzi ed esche non consentite. Dall'apertura al 31 marzo la pesca è consentita dalla riva a piede asciutto. È consentito attraversare il fiume in corrispondenza di briglie o di raschi. *[omissis]* È vietato danneggiare, manomettere o rimuovere le tabelle o i cartelli di indicazione posti in loco dall'Associazione concessionaria delle acque.
È prevista la richiesta del risarcimento dei danni nei confronti del contravventore.

ART. 12
L'esercizio della pesca nelle acque in concessione all'Associazione Pescatori Alto Sarca, è legato al possesso da parte del pescatore della licenza di pesca o di un documento equivalente, di permesso o relativo libretto uscite, dei quali si rende garante e responsabile della validità. Detti documenti sono strettamente personali. Su richiesta del personale incaricato della sorveglianza, per i necessari controlli, il pescatore è obbligato ad esibire i documenti sopracitati. Sul permesso di pesca (libretto uscite o permesso giornaliero) prima di iniziare l'attività di pesca, il pescatore deve segnare con inchiostro indelebile e secondo le istruzioni riportate sul libretto o permesso, la data e la zona di pesca; inoltre è

tenuto ad annotare, di volta in volta (dopo ogni singola cattura), i capi catturati e trattenuti con la relativa misura, anche se si smette di pescare.

ART. 13

Per consentire i necessari controlli su richiesta degli addetti alla vigilanza, il pescatore è obbligato a mostrare il pesce catturato ed aprire i contenitori portatili o altri mezzi di trasporto con esclusione di quelli costituenti luoghi di privata dimora.
Il pescatore a richiesta del personale incaricato alla vigilanza è tenuto a salpare immediatamente la lenza mostrando esche e mezzi utilizzati.

ART. 14

Nei casi previsti dall'art. 22.3 della L.P. n. 60/78 e successive modifiche ed integrazioni, il pesce catturato in modo illecito sarà confiscato, il permesso d'ospite sospeso, mentre la tessera di socio sarà ritirata a norma dell'art. 1 e art. 24.

ART. 15

Non potranno essere effettuate gare di pesca nelle acque in concessione senza autorizzazione del concessionario.
Per i campi gara vedi regolamento specifico, art. 27 del presente regolamento.

ART. 16

Per quanto non previsto dal presente regolamento valgono le disposizioni legislative di pesca attualmente in vigore.

ART. 17
[omissis]

ART. 18 - REGOLAMENTO BACINO DI PONTE PIÀ
Solo nel bacino di Ponte Pià è consentita la pesca con ami e ancorette munite di ardiglione.
È consentita la pesca con i bigattini max 50 gr per pescatore al giorno.

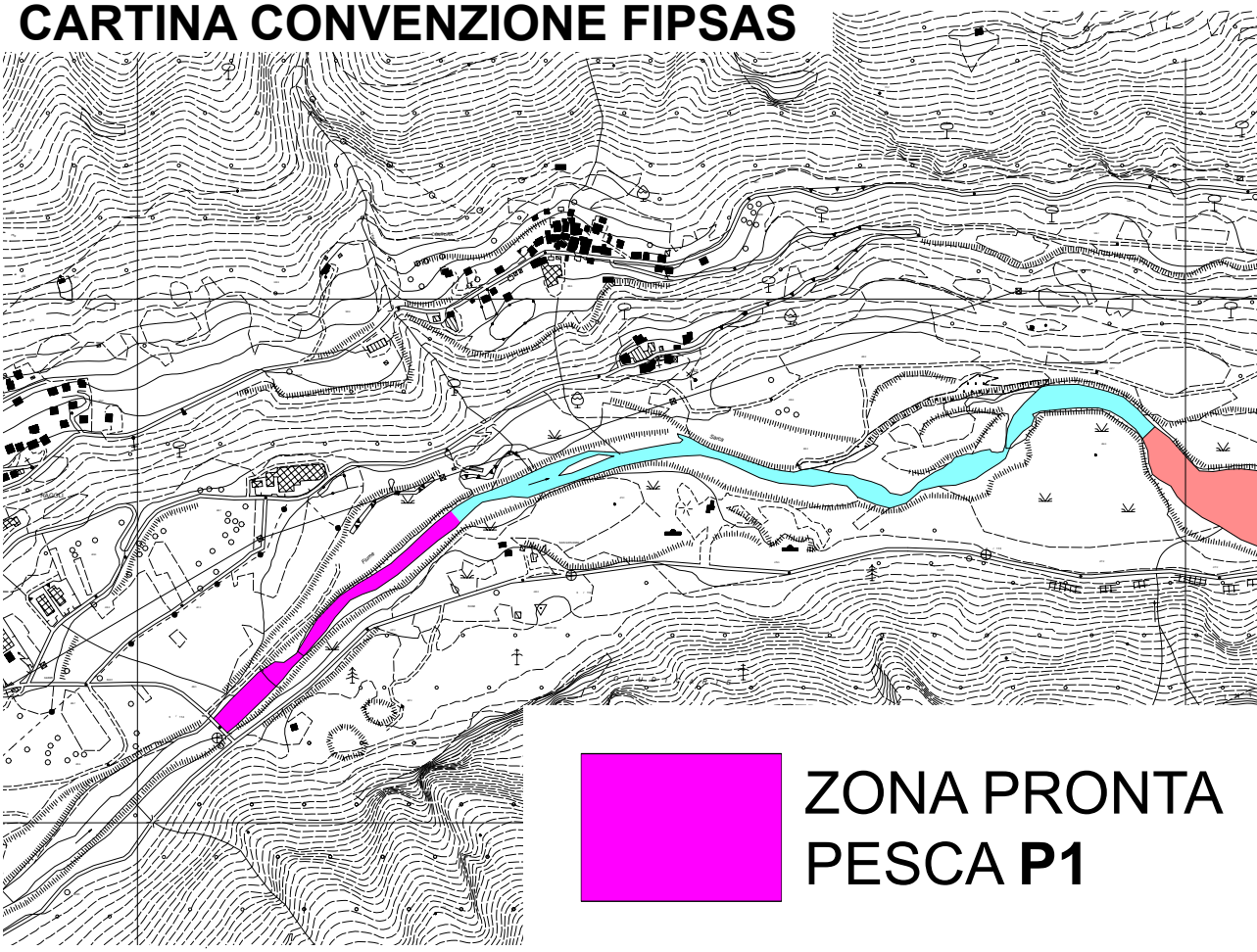
Apertura del bacino di Ponte Pià dal 17 marzo (purché la maggior parte sia priva di ghiaccio) al 30 novembre. Chiuso venerdì non festivi.

Nel solo BACINO DI PONTE PIÀ è permesso l'uso della bilancia, di lato non superiore a metri 1,50 e con maglia non inferiore a mm. 10, per la cattura di vaironi, scardole, alborelle, sanguinerole, cobiti, triotti e cavedani da adoperare vivi uso esca.
È inoltre consentito l'uso della pasturazione composta di sole sostanze vegetali, per una quantità giornaliera non superiore a grammi 500 per pescatore.
Nel periodo che va dal 01/10 al 30/11, nel solo Bacino di Ponte Pià è consentita la pesca esclusivamente al pesce bianco e nel numero massimo di 70 trote iridea in totale per tutto il periodo. Si applica inoltre il regolamento valido per tutte le acque in concessione all'Associazione. **Qualsiasi altro salmonide allamato** va immediatamente liberato senza salparlo dall'acqua, tagliando qualora si renda necessario la lenza.

ART. 19 - REGOLAMENTO PER LA PESCA NOTTURNA ALLA CARPA E ALLA TINCA IN MODALITÀ NO KILL AL BACINO DI PONTE PIÀ

1. La pesca notturna nel Bacino di Ponte Pià è consentita nel periodo dal 01.07.2023 al 30.09.2023.
2. La pesca è permessa dalle ore 18 alle ore 08 del giorno successivo previo apposita segnatura dell'uscita sul libretto (apposite caselle) o sul permesso giornaliero.
3. È assolutamente vietato trattenere qualsiasi specie di pesce catturato.

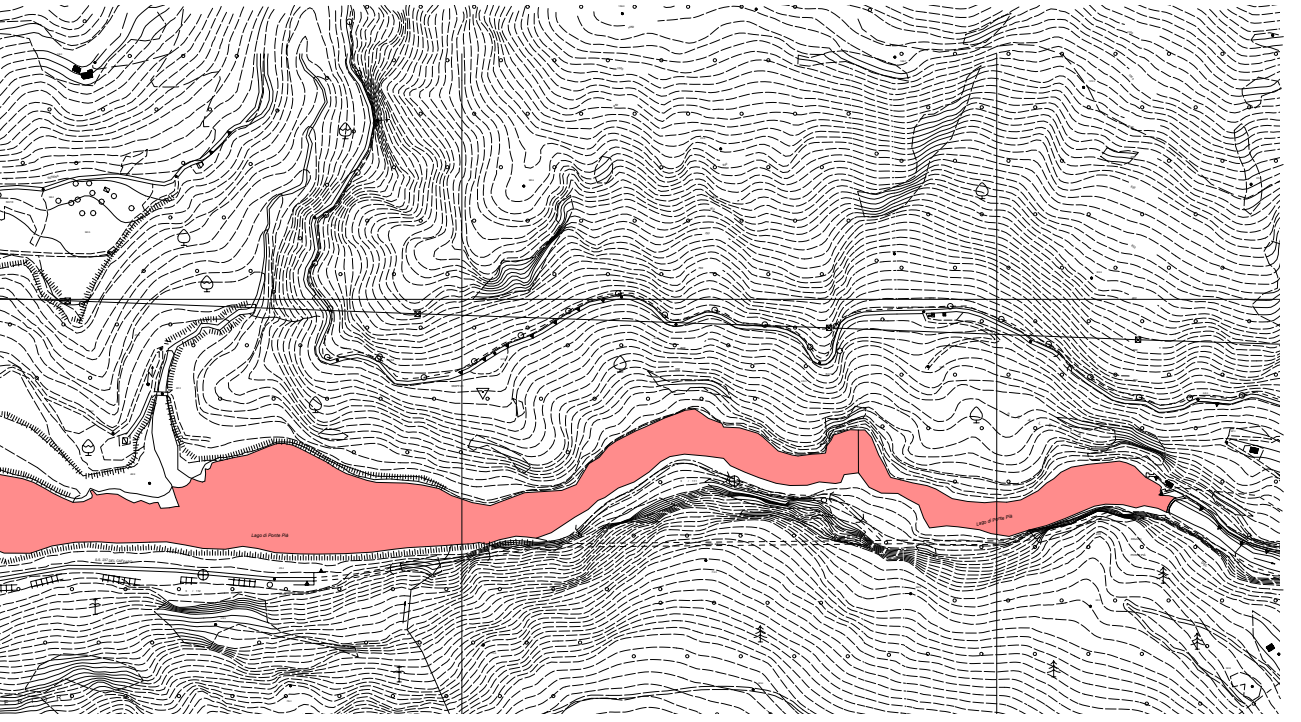
CARTINA CONVENZIONE FIPSAS



4 Il pesce allamato deve essere rilasciato in modo da non arrecarne danno.
5. L'accesso alla pesca notturna non è consentita portando appresso altro pesce.
6. È consentito usare ami o ancorette muniti di ardiglione.
7. Giorno di chiusura alla pesca notturna il venerdì (escluso festivi).
8. Per quanto non previsto dal presente regolamento valgono le disposizioni di legge e regolamenti interni di pesca attualmente in vigore.

ART. 20

[e seguenti omissis]



TRATTO ZONA **A3**

BACINO DI PONTE PIÀ **S**

Permessi - libretto uscite e controllo catture

Sono rilasciati permessi associativi annuali, detti permessi, se non diversamente specificato, sono personali e non cedibili.
Il rilascio del permesso annuale è subordinato al pagamento della quota associativa e alla presentazione della licenza di pesca in regola. Il suo rinnovo è legato oltre a quanto sopra ricordato anche alla restituzione del libretto uscite e catture debitamente compilato entro il **31 dicembre** o consegnato nel momento del rinnovo e alla mancanza di provvedimenti disciplinari pendenti a carico del richiedente.
Il libretto uscite e controllo catture costituisce parte integrante del permesso; sul libretto, prima di iniziare l'attività di pesca, il pescatore deve segnare, con inchiostro indelebile e secondo le istruzioni riportate sul libretto stesso la data e la zona di pesca e, di volta in volta, i capi catturati se si tratta di pesca ai salmonidi, oppure a fine giornata il repilogo dei pesci catturati per specie compilando le caselle predisposte se si tratta di pesca al pesce bianco .
La sottrazione, lo smarrimento, la distruzione del libretto devono essere tempestivamente dichiarati dal pescatore alla sede della Sezione di Trento che lo ha rilasciato.
A fine stagione, prima della riconsegna dello stesso, va compilata la tabella di riepilogo delle catture.

Provvedimenti disciplinari

Per la violazione accertata del presente regolamento si applicano i provvedimenti disciplinari che seguono; il permesso sarà immediatamente ritirato dal guardia-pesca e depositato presso la sede sociale. Alla scadenza della sanzione il socio provvederà al suo ritiro. Non è ammessa alcuna oblazione conciliatrice. Per qualsiasi controversia è competente il Foro di Trento.

a) per chiunque eserciti la pesca senza essere munito di tessera federale in corso di validità, licenza, o con la licenza scaduta o senza abilitazione alla pesca: **ritiro del permesso da 6 mesi a 1 anno**;
b) per chiunque eserciti la pesca con reti, o materiale esplosivo, con corrente elettrica o con sostanze atte a intorpidire, stordire o uccidere la fauna ittica: **ritiro del permesso da 1 a 3 anni**;
c) per ogni esemplare di salmonide catturato oltre il limite giornaliero di catture: **ritiro del permesso da 1 a 3 mesi**;
d) per ogni esemplare di pesce catturato non avente le misure minime stabilite: **ritiro del permesso da 3 a 6 mesi**;
e) per chiunque eserciti la pesca nei periodi di divieto: **ritiro del permesso da 6 mesi a 1 anno**;
f) per chiunque eserciti la pesca nelle bandite: **ritiro del permesso da 3 mesi a 1 anno**;
g) per chiunque effettui immissioni abusive di specie ittiche: **ritiro del permesso da 6 mesi a 1 anno**;
h) per chiunque offenda il guardia pesca: **ritiro del**

permesso da 6 mesi a 1 anno;

i) per chiunque non segni la zona, la giornata, le singole catture effettuate: **ritiro del permesso da 1 a 2 mesi**;

J) per ritardata consegna o incompleta compilazione del libretto uscite e controllo catture: **ritardato rilascio del permesso successivo da 1 a 2 mesi**;

k) per mancata riconsegna del libretto uscite e catture: **ritardato rilascio del permesso successivo da 2 a 4 mesi**;

l) per pesca con pasturazione in zone non consentite, oltre il limite di legge o con sostanze vietate: **ritiro del permesso da 3 a 6 mesi**;

m) pesca con più canne del consentito: **ritiro del permesso da 3 a 6 mesi**;

n) pesca in epoca di divieto, uso di imbarcazioni ove vietato, uso dell'ecoscandaglio: **ritiro del permesso da 6 mesi a 1 anno**;

o) rifiuto generalità o controllo: **ritiro del permesso da 6 mesi a 1 anno**;

p) per mancata pulizia del luogo di pesca o abbandono rifiuti: **ritiro del permesso da 1 a 3 mesi**;

q) pesca notturna fuori dal periodo consentito: **ritiro del permesso da 6 mesi al ritiro permanente;**

r) per non aver segnato le catture: **ritiro del permesso da 3 a 6 mesi**;

N.B.: per le infrazioni valgono i regolamenti interni delle singole Associazioni.

Per le infrazioni non elencate nei provvedimenti disciplinari sarà compito della commissione stabi-

lire i provvedimenti da adottare. Per le infrazioni non sarà tenuto conto del periodo di chiusura della pesca, ed il tempo effettivo del ritito del permesso sarà calcolato tenendo conto del reale periodo di pesca.

La commissione disciplinare è a disposizione il lunedì dalle ore **17,00 alle ore 18,00** presso la sede del Comitato Provinciale di Trento per espletare le eventuali infrazioni disciplinari.

Tutti i casi contemplati e riconosciuti recidivi raddoppiano le sanzioni, fino al ritiro definitivo del permesso sociale.

Ogni pescatore associato è invitato a segnalare qualsiasi infrazione riscontrata sulle acque in concessione al personale di vigilanza o ai componenti il direttivo.

Si fa obbligo ad ogni pescatore di mantenere un rapporto rispettoso con l'ambiente evitando di lasciare sul posto di pesca carte, plastica o qualsiasi altro rifiuto.

Ulteriori norme integrative

Il pescatore con natante è obbligato, in seguito a manifesto richiamo del personale addetto alla sorveglianza, ad avvicinarsi a riva per gli opportuni controlli.

N.B.: per quanto non contemplato nel presente Regolamento Interno, si fa riferimento ai regolamenti delle singole Associazioni e alla normativa vigente in materia di pesca della Provincia Autonoma di Trento.

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL “LIBRETTO CONTROLLO CATTURE” PER I SALMONIDI

Il pescatore dovrà indicare (con inchiostro indelebile):

1) Prima di iniziare la pesca: “la zona di pesca”.

2) Dopo ogni cattura e prima di riprendere la pesca:
   a) la zona di pesca
   b) il periodo di pesca (M = Mattina --- P = Pomeriggio)
   c) la specie di salmonide catturata (C = Coregone, F = Fario, I = Iridea, L = Lacustre, M = Marmorata, S = Salmerino, TE = Temolo).

3) Ogni cambiamento di zona comporta la relativa annotazione come indicato nei punti 1) e 2).

Esempio (alla pagina seguente):

SALMONIDI																	
USCITE	DATA	F = Fario L = Lacustre S = Salmerino TE = Temolo I = Iridea M = Marmorata C = Coregone															
		Zona di pesca	NUMERO CATTURE														
			1			2			3			4			5		
1	02/04	D - L4	cm			cm			cm			cm			cm		
			M	*D*	*F*	M	*E*	*F*	M			M			M		
			P			P			P	*E*	*M*	P	*D*	*F*	P	*D*	*F*
Visto di controllo:																	

Pesca nel giorno 2 di aprile:
Mattino: in zona “D” n° 1 Fario – in zona “E” n° 1 Fario.
Pomeriggio: in zona “E” n° 1 Marmorata – in zona “D” n° 2 Fario
Si fa obbligo di inserire la misura del pesce catturato nell’apposito spazio.

N.B. Lo spazio indicato con “visto di controllo” è riservato alla sorveglianza.

SALMONIDI																
USCITE	DATA	F = Fario L = Lacustre S = Salmerino TE = Temolo I = Iridea M = Marmorata C = Coregone														
		Zona di pesca	NUMERO CATTURE													
			1			2			3			4			5		
1			cm			cm			cm			cm			cm		
			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
2			cm			cm			cm			cm			cm		
			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
3			cm			cm			cm			cm			cm		
			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
4			cm			cm			cm			cm			cm		
			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
5			cm			cm			cm			cm			cm		
			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
Visto di Controllo:																

SALMONIDI																
USCITE	DATA	F = Fario L = Lacustre S = Salmerino TE = Temolo I = Iridea M = Marmorata C = Coregone														
		Zona di pesca	NUMERO CATTURE													
			1			2			3			4			5		
6			cm			cm			cm			cm			cm		
			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
7			cm			cm			cm			cm			cm		
			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
8			cm			cm			cm			cm			cm		
			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
9			cm			cm			cm			cm			cm		
			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
10			cm			cm			cm			cm			cm		
			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
Visto di Controllo:																

SALMONIDI																
USCITE	DATA	F = Fario L = Lacustre S = Salmerino TE = Temolo I = Iridea M = Marmorata C = Coregone														
		Zona di pesca	NUMERO CATTURE													
			1			2			3			4			5		
11			cm			cm			cm			cm			cm		
			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
12			cm			cm			cm			cm			cm		
			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
13			cm			cm			cm			cm			cm		
			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
14			cm			cm			cm			cm			cm		
			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
15			cm			cm			cm			cm			cm		
			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
Visto di Controllo:																

SALMONIDI																
USCITE	DATA	F = Fario L = Lacustre S = Salmerino TE = Temolo I = Iridea M = Marmorata C = Coregone														
		Zona di pesca	NUMERO CATTURE													
			1			2			3			4			5		
16			cm			cm			cm			cm			cm		
			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
17			cm			cm			cm			cm			cm		
			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
18			cm			cm			cm			cm			cm		
			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
19			cm			cm			cm			cm			cm		
			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
20			cm			cm			cm			cm			cm		
			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
Visto di Controllo:																

SALMONIDI																
USCITE	DATA	F = Fario L = Lacustre S = Salmerino TE = Temolo I = Iridea M = Marmorata C = Coregone														
		Zona di pesca	NUMERO CATTURE													
			1			2			3			4			5		
21			cm			cm			cm			cm			cm		
			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
22			cm			cm			cm			cm			cm		
			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
23			cm			cm			cm			cm			cm		
			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
24			cm			cm			cm			cm			cm		
			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
25			cm			cm			cm			cm			cm		
			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
Visto di Controllo:																

SALMONIDI																
USCITE	DATA	F = Fario L = Lacustre S = Salmerino TE = Temolo I = Iridea M = Marmorata C = Coregone														
		Zona di pesca	NUMERO CATTURE													
			1			2			3			4			5	
26			cm			cm			cm			cm			cm	
			M			M			M			M			M	
			P			P			P			P			P	
27			cm			cm			cm			cm			cm	
			M			M			M			M			M	
			P			P			P			P			P	
28			cm			cm			cm			cm			cm	
			M			M			M			M			M	
			P			P			P			P			P	
29			cm			cm			cm			cm			cm	
			M			M			M			M			M	
			P			P			P			P			P	
30			cm			cm			cm			cm			cm	
			M			M			M			M			M	
			P			P			P			P			P	
Visto di Controllo:																

SALMONIDI																
USCITE	DATA	F = Fario L = Lacustre S = Salmerino TE = Temolo I = Iridea M = Marmorata C = Coregone														
		Zona di pesca	NUMERO CATTURE													
			1			2			3			4			5		
31			cm			cm			cm			cm			cm		
			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
32			cm			cm			cm			cm			cm		
			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
33			cm			cm			cm			cm			cm		
			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
34			cm			cm			cm			cm			cm		
			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
35			cm			cm			cm			cm			cm		
			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
Visto di Controllo:																

SALMONIDI																
USCITE	DATA	F = Fario L = Lacustre S = Salmerino TE = Temolo I = Iridea M = Marmorata C = Coregone														
		Zona di pesca	NUMERO CATTURE													
			1			2			3			4			5		
36			cm			cm			cm			cm			cm		
			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
37			cm			cm			cm			cm			cm		
			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
38			cm			cm			cm			cm			cm		
			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
39			cm			cm			cm			cm			cm		
			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
40			cm			cm			cm			cm			cm		
			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
Visto di Controllo:																

SALMONIDI																
USCITE	DATA	F = Fario L = Lacustre S = Salmerino TE = Temolo I = Iridea M = Marmorata C = Coregone														
		Zona di pesca	NUMERO CATTURE													
			1			2			3			4			5		
41			cm			cm			cm			cm			cm		
			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
42			cm			cm			cm			cm			cm		
			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
43			cm			cm			cm			cm			cm		
			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
44			cm			cm			cm			cm			cm		
			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
45			cm			cm			cm			cm			cm		
			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
Visto di Controllo:																

SALMONIDI																
USCITE	DATA	F = Fario L = Lacustre S = Salmerino TE = Temolo I = Iridea M = Marmorata C = Coregone														
		Zona di pesca	NUMERO CATTURE													
			1			2			3			4			5		
46			cm			cm			cm			cm			cm		
			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
47			cm			cm			cm			cm			cm		
			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
48			cm			cm			cm			cm			cm		
			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
49			cm			cm			cm			cm			cm		
			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
50			cm			cm			cm			cm			cm		
			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
Visto di Controllo:																

SALMONIDI																
USCITE	DATA	F = Fario L = Lacustre S = Salmerino TE = Temolo I = Iridea M = Marmorata C = Coregone														
		Zona di pesca	NUMERO CATTURE													
			1			2			3			4			5		
51			cm			cm			cm			cm			cm		
			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
52			cm			cm			cm			cm			cm		
			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
53			cm			cm			cm			cm			cm		
			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
54			cm			cm			cm			cm			cm		
			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
55			cm			cm			cm			cm			cm		
			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
Visto di Controllo:																

SALMONIDI																
USCITE	DATA	F = Fario L = Lacustre S = Salmerino TE = Temolo I = Iridea M = Marmorata C = Coregone														
		Zona di pesca	NUMERO CATTURE													
			1			2			3			4			5		
56			cm			cm			cm			cm			cm		
			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
57			cm			cm			cm			cm			cm		
			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
58			cm			cm			cm			cm			cm		
			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
59			cm			cm			cm			cm			cm		
			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
60			cm			cm			cm			cm			cm		
			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
Visto di Controllo:																

SALMONIDI																
USCITE	DATA	F = Fario L = Lacustre S = Salmerino TE = Temolo I = Iridea M = Marmorata C = Coregone														
		Zona di pesca	NUMERO CATTURE													
			1			2			3			4			5		
61			cm			cm			cm			cm			cm		
			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
62			cm			cm			cm			cm			cm		
			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
63			cm			cm			cm			cm			cm		
			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
64			cm			cm			cm			cm			cm		
			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
65			cm			cm			cm			cm			cm		
			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
Visto di Controllo:																

SALMONIDI																
USCITE	DATA	F = Fario L = Lacustre S = Salmerino TE = Temolo I = Iridea M = Marmorata C = Coregone														
		Zona di pesca	NUMERO CATTURE													
			1			2			3			4			5		
66			cm			cm			cm			cm			cm		
			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
67			cm			cm			cm			cm			cm		
			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
68			cm			cm			cm			cm			cm		
			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
69			cm			cm			cm			cm			cm		
			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
70			cm			cm			cm			cm			cm		
			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
Visto di Controllo:																

SALMONIDI																
USCITE	DATA	F = Fario L = Lacustre S = Salmerino TE = Temolo I = Iridea M = Marmorata C = Coregone														
		Zona di pesca	NUMERO CATTURE													
			1			2			3			4			5		
71			cm			cm			cm			cm			cm		
			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
72			cm			cm			cm			cm			cm		
			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
73			cm			cm			cm			cm			cm		
			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
74			cm			cm			cm			cm			cm		
			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
75			cm			cm			cm			cm			cm		
			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
Visto di Controllo:																

SALMONIDI																
USCITE	DATA	F = Fario L = Lacustre S = Salmerino TE = Temolo I = Iridea M = Marmorata C = Coregone														
		Zona di pesca	NUMERO CATTURE													
			1			2			3			4			5		
76			cm			cm			cm			cm			cm		
			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
77			cm			cm			cm			cm			cm		
			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
78			cm			cm			cm			cm			cm		
			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
79			cm			cm			cm			cm			cm		
			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
80			cm			cm			cm			cm			cm		
			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
Visto di Controllo:																

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL “LIBRETTO CONTROLLO CATTURE” PER ALTRE SPECIE

Il pescatore dovrà indicare (con inchiostro indelebile):

1) Prima di iniziare la pesca: “la zona di pesca”.

2) Dopo ogni cattura e prima di riprendere la pesca:
   a) la zona di pesca
   b) il periodo di pesca (M = Mattina --- P = Pomeriggio)

3) Ogni cambiamento di zona comporta la relativa annotazione come indicato nei punti 1) e 2).

4) Al termine della giornata piscatoria indicherà nella colonna corrispondente alla specie ittica pescata il numero ed il peso delle catture effettuate.

Esempio (alla pagina seguente):

ALTRE SPECIE ITTICHE																	
USCITE	**DATA**	**Zona di pesca**	**Carpa**			**Tinca**			**Persico Reale**			**Cavedano**			**Altre specie**		
				N°	**Kg**		**N°**	**Kg**		**N°**	**Kg**		**N°**	**Kg**		**N°**	**Kg**
1	**16/04**	D - M	M	*2*	*3*	M			M			M			M		
			P			P			P	*10*	*1,5*	P			P		
Visto di Controllo:																	

Pesca nel giorno 16 di aprile:
Mattino: in zona “D” n° 2 Carpe peso circa 3 Kg.
Pomeriggio: in zona “M” n° 10 Persici Reali peso circa 1,5 Kg.

N.B. Lo spazio indicato con “visto di controllo” è riservato alla sorveglianza.

ALTRE SPECIE ITTICHE

USCITE	DATA	Zona di pesca	Carpa			Tinca			Persico Reale			Cavedano			Altre specie		
				N°	Kg		N°	Kg		N°	Kg		N°	Kg		N°	Kg
1			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
2			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
3			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
4			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
5			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		

Visto di Controllo:

ALTRE SPECIE ITTICHE

USCITE	DATA	Zona di pesca	Carpa			Tinca			Persico Reale			Cavedano			Altre specie		
				N°	Kg		N°	Kg		N°	Kg		N°	Kg		N°	Kg
6			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
7			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
8			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
9			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
10			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		

Visto di Controllo:

ALTRE SPECIE ITTICHE

USCITE	DATA	Zona di pesca	Carpa			Tinca			Persico Reale			Cavedano			Altre specie		
				N°	Kg		N°	Kg		N°	Kg		N°	Kg		N°	Kg
11			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
12			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
13			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
14			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
15			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		

Visto di Controllo:

ALTRE SPECIE ITTICHE

USCITE	DATA	Zona di pesca	Carpa			Tinca			Persico Reale			Cavedano			Altre specie		
				N°	Kg		N°	Kg		N°	Kg		N°	Kg		N°	Kg
16			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
17			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
18			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
19			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
20			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		

Visto di Controllo:

ALTRE SPECIE ITTICHE

USCITE	DATA	Zona di pesca	Carpa			Tinca			Persico Reale			Cavedano			Altre specie		
				N°	Kg		N°	Kg		N°	Kg		N°	Kg		N°	Kg
21			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
22			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
23			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
24			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		
25			M			M			M			M			M		
			P			P			P			P			P		

Visto di Controllo:

Segnalazione semine

Nelle acque in convenzione nel corso dell'anno saranno effettuate da parte delle Associazioni semine di materiale ittico adulto

Il programma delle semine verrà segnalato sul nostro sito *www.fipsastrentino.it*.

acquamarket 2020

Trento - Via S. Bernardino, 28
Tel. 0461 / 23 75 55

Pesca Sport
MERIGHI
VASTO ASSORTIMENTO CALZATURE
GREAT ASSORTMENT SHOES
GROSE AUSWAHL SCHUHE
Mizuno
VIKING
ANGLE
LUMBERJACK
GORE-TEX
SURROUND
CENTRO COMMERCIALE 2000
VIA EDOARDO MODL, 14 - RIVA DEL GARDA
TEL. 0464 554778 - WWW.MERIGHISPORT.COM
UNDERWATER FISHING ARTICLES
UNTERWASSERFISCHEREI ARTIKEL
BOOTING ACCESSORIES
BOOTFAHRE ZUBEHÖR
FRECCETTE
DART
STIVALI
BOATS
BOOTE
INCORDATURA RACCHETTE
RACKET STRINGING
SCHLÄGERBESPANNUNG
FUOCHI D'ARTIFICIO
FIREWORKS
FEUERWERK
CALZATURE
SHOES
SCHUHE
ABBIGLIAMENTO
CLOTHING
BEKLEIDUNG
ARTICOLI PESCA
FISHING
ANGELN
ARTI MARZIALI
MARTIAL ART
KAMPFSPORT